

Scheda descrittiva delle indagini raccolte nelle aree di studio di ciascun Comune

Le aree sono state individuate considerando esclusivamente le zone insediate e di espansione del PTCP. Progetto per la realizzazione della cartografia conoscitiva inerente la microzonazione sismica di livello 1 per specifiche aree relative ai comuni liguri classificati in zona sismica 3S.

Comune: BORDIGHERA

Provincia: IMPERIA

Cartografia di base:

Piani di Bacino Scala 1:10000

Bacini di riferimento: Ospedaletti, Vallecrosia

Cartografia Geologica e Geotematica – CARG Scala 1:25000

Foglio	Numero tav.	Nome tav.
San Remo	258.3	San Remo

Catalogo frane di riferimento:

Inventario Fenomeni Franosi Italiani - IFFI

Cartografia Geologica e Geotematica – CARG

Numero totale di indagini pregresse 42

SONDAGGI meccanici 8

DCPT – Penetrometria dinamica

DH – Down Hole

DPM – Penetrometria dinamica medio-leggera 18

DPSH - Penetrometria dinamica super-pesante

MASW – Multichannel Analysis of Surface Waves

REMI - Refractor Microtremor

SEV – Sondaggi elettrici verticali

SPT – Standard penetration test

STESA SISMICA a rifrazione 16

TOMOGRAFIA ELETTRICA

Osservazione di carattere generale:

Dal punto di vista geologico il substrato roccioso che caratterizza il territorio è interamente costituito dalla Formazione delle Arenarie di Bordighera. Localmente sono presenti lenti di conglomerati e argille pleistoceniche.

Il settore meridionale dell'area di studio è caratterizzato dalla presenza di materiale alluvionale e depositi marini con spessori compresi tra 10m e 30m: quest'area rientra nelle zone suscettibili di amplificazione.

Le zone di versante che caratterizzano il resto del territorio localmente presentano un'acclività $>$ di 15° , ed aree di accumuli detritici.

La distribuzione dei numerosi dati puntuali per l'area di studio non è molto omogenea. Discreta qualità delle indagini pregresse, con sondaggi, prove geofisiche e diverse penetrometrie medio-leggere.

Criticità :

La presenza di terreni pleistocenici e coltri alluvionali – marine fa sì che siano presenti estese aree stabili suscettibili di amplificazione del moto sismico. Le frane presenti sui versanti sono da classificarsi come zone instabili.

E' stata individuata e perimetrata, nel settore interno del territorio rispetto linea di costa, un'area che dovrà essere oggetto di approfondimento durante la redazione delle carte di Livello 1 definitive in quanto è stata riscontrata una discrepanza tra le indagini puntuali e la cartografia di riferimento.

Note:

Il territorio comunale è coperto solo parzialmente dalla cartografia CARG, di conseguenza la cartografia di base utilizzata appartiene ai Piani di Bacino. Tuttavia si è scelto di non trascurare il dato CARG relativo alla perimetrazione delle frane, anche se non esteso a tutta l'area di studio.

Fattore di qualità : 45%